

Roma 19 ottobre 2007

Alle FP-CGIL Regionali e Comprensoriali

Ai Coordinatori Regionali e Provinciali
FP-CGIL VVF

TAVOLO TECNICO CCNL 2006 - 2009

Care/i compagne/i,
nei giorni scorsi è iniziata, in sede di Amministrazione dell'Interno, l'analisi tecnica relativa alla spalmatura, sulle varie qualifiche, delle risorse disponibili per il biennio economico 2006-2007; contestualmente alla discussione contrattuale è iniziata anche quella relativa al "Patto per il Soccorso" (di seguito allegato) che, come certamente rammenterete, dovrebbe essere il contenitore nel quale, oltre a rivisitare il modello organizzativo del Corpo, individuare ulteriori elementi di valorizzazione professionale e retributiva del personale.

In particolare, tornando alla parte economica del contratto, come potrete facilmente constatare dall'allegato i benefici economici **non vengono indirizzati prioritariamente sul tabellare**, come avvenuto nelle precedenti tornate contrattuali e com'è accaduto in tutti i contratti del Pubblico Impiego già rinnovati - inclusi quelli del Diritto Pubblico - ma sull'indennità di rischio per il settore operativo e mensile per il SATI: ovviamente, abbiamo manifestato la nostra contrarietà all'abbassamento dell'incidenza della paga base, poiché, come è noto, il trattamento pensionistico che ne deriva subirebbe un arretramento per il settore operativo e sarebbe addirittura devastante per il SATI, la cui indennità non è pensionabile.

Stendiamo un velo pietoso sulla motivazione di tale orientamento: i tabellari del Corpo, udite, udite, sono più alti di quelli delle Forze di Polizia, pertanto, in attesa di un incremento dell'accessorio - di cui, francamente, fino ad ora non si trova alcuna traccia - **il riallineamento retributivo deve essere fatto...ma al contrario, ovvero, abbassando lo stipendio dei Pompieri!**

Da parte nostra abbiamo sottolineato, per l'ennesima volta, che per valorizzare le retribuzioni dei Vigili del Fuoco, più che tentare astrusi artifici contabili, o immaginare improbabili somiglianze con altri Settori dello Stato, servono **risorse fresche aggiuntive** finalizzate a riconoscere specifici istituti del Corpo, tra cui il più immediato, certamente non l'unico, è **l'indennità notturna e festiva, il cui raddoppio è pregiudiziale per sottoscrivere il contratto.**

In tal senso, come su accennato, il tavolo tecnico relativo al "Patto per il Soccorso" si intreccia inevitabilmente anche con le vicende contrattuali, il cui esito positivo difficilmente non potrà prescindere dalla soluzione dei numerosi problemi legati all'organico, a partire dalla **stabilizzazione dei discontinui/precari**, ma anche all'**adeguamento** di quel **bilancio** attraverso il quale, il Corpo, deve poter fare adeguatamente fronte agli innumerevoli impegni istituzionali.

La Finanziaria, per il momento, non sembra dare segnali confortanti, pertanto, in attesa di improbabili sviluppi positivi, **la partecipazione compatta dei Vigili del Fuoco allo sciopero generale del Pubblico Impiego del 26 ottobre p.v. ed alla manifestazione che si terrà a ROMA e si chiuderà in Piazza San Giovanni, sarà fondamentale affinché il Governo, all'interno della vertenza più generale, trovi le risorse necessarie per dare alle lavoratrici ed ai lavoratori del Corpo le risposte attese e meritate, ma anche per dare finalmente un servizio commisurato ai bisogni dei cittadini e del Paese.** Fraternali saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP-CGIL VVF
~~Adriano Forgione~~

Franco Moratti